



LICEO CLASSICO STATALE "V. LINARES"

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) ☎0922-772266 Fax 0922-775234

Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail:

agpc060002@istruzione.it

sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2018

CLASSE V - B

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE



Anno scolastico 2017-2018

La Dirigente Scolastica

(Prof.ssa Rosetta Greco)

Il consiglio di classe

Docenti	Discipline di curricolo	Firma
Minnella Concetta	Religione	
Lo Nardo Carmelo	Italiano	
Mancuso Angela	Latino	
Montana Concita	Storia	
Meli Rosaria	Inglese	
Bonfiglio Angelo	Matematica e Fisica	
Canicatti Stefano	Filosofia	
Messina Giuseppe	Scienze Umane	
Greco Francesca	Storia dell'arte	
Vetro Domenico	Scienze naturali	
Aricò Caterina	Educazione Fisica	
Rizzeri Graziella	Etica	

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Angela Mancuso

La Dirigente Scolastica

(Prof.ssa Rosetta Greco)

Liceo Classico "V. Linares"

Il Liceo Classico "V. Linares" di Licata nasce come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività di Licata e come tale con il passare dei decenni ha cercato di rispondere alle esigenze e alle richieste di una utenza che voleva stare al passo con i tempi ed avere la possibilità di poter fruire di diversi indirizzi. Attualmente il Liceo Linares infatti presenta, oltre al tradizionale indirizzo Classico, gli indirizzi Scientifico e delle Scienze Umane.

L' Istituto, si propone di promuovere negli studenti l' acquisizione di solide basi culturali, scientifiche ed umanistiche e di sviluppare una salda coscienza civica ed europeista al fine di stimolare sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza con tutti i popoli del mondo, favorendo scambi, culturali e didattici, attraverso gemellaggi e partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi di istruzione e di studio all'estero, educando al rispetto, all'autogoverno, all'esercizio della democrazia e promuovendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola nella ottica del dialogo della collaborazione e del rispetto.

Profilo d'indirizzo

L'indirizzo delle scienze umane offre una formazione umana e sociale, e una solida preparazione di base aperta alle problematiche dell'ambiente, della comunicazione e delle nuove tecnologie informatiche.

Il diploma di istruzione secondaria superiore di Liceo delle scienze umane consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro sia nel settore pubblico che in quello privato. L'alunno diplomato deve possedere un'adeguata cultura generale accompagnata da capacità linguistiche ed espressive, nonché conoscenze, competenze, capacità adeguate all'ambito sociologico, psicologico e pedagogico. Deve essere in grado di utilizzare metodi scientifici per interpretare l'uomo e la società in chiave psico-pedagogica, di insegnare nella scuola primaria, dopo aver conseguito il diploma di laurea, e di inserirsi in contesti professionali relativi a problematiche inerenti i minori o gli anziani.

Variazione del consiglio di classe a partire dal terzo anno

Discipline di curriculum	Docenti	Ore di lezione			
			3°anno	4°anno	5°anno
Religione	Minnella Concetta	1	Si	Si	Si
Italiano *	Lo Nardo Carmelo	4	No	Si	Si
Latino *	Mancuso Angela	2	Si	Si	Si
Inglese	Meli Rosaria	3	Si	Si	Si
Storia	Montana Concita	2	No	Si	Si
Matematica e fisica	Bonfiglio Angelo	2	No	Si	Si
Filosofia	Canicatti Stefano	3	No	No	Si
Scienze Umane	Messina Giuseppe	5	No	Si	Si
Storia dell'arte *	Greco Francesca	2	No	Si	Si
Scienze naturali	Vetro Domenico	2	No	No	Si
Educazione Fisica	Aricò Caterina	2	Si	Si	Si
Etica	Rizzeri Graziella	1	NO	Si	Si

***I docenti la cui disciplina è contrassegnata da asterisco sono membri interni**

Profilo generale della classe

La classe VB è costituita da undici studenti: dieci ragazze e un ragazzo. Premesso che le attività didattiche hanno subito un significativo rallentamento dovuto alle attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento, gli alunni hanno frequentato le lezioni con sufficiente regolarità anche se in alcuni casi si sono registrate ripetute o lunghe assenze dovute a particolari situazioni personali o familiari. Parte della classe ha mostrato una certa maturità e consapevolezza dei propri doveri, nonché senso di responsabilità. Qualche alunno ha mostrato apprezzabile interesse per le singole discipline e partecipazione attiva raggiungendo risultati più che buoni. Altri hanno mostrato partecipazione discontinua e talora insofferenza nei confronti dei doveri che lo studio comporta, per cui i risultati raggiunti sono appena sufficienti. In pochi casi si registrano a tutt'oggi risultati insufficienti.

Nell'insegnamento delle varie discipline i docenti del consiglio di classe hanno evitato ogni impostazione nozionistica, cercando piuttosto di sviluppare le capacità logico-deduttive dei discenti. Le lezioni si sono svolte secondo le modalità esposte nelle schede delle singole discipline del presente documento. Inoltre sono state svolte numerose esercitazioni guidate al fine di individuare e recuperare, dove necessario, le lacune di base e dare seguito ad attività di rinforzo. Si è fatto uso dei libri di testo, ma anche di altre risorse a disposizione nella scuola sia tradizionali che tecnologici. Le verifiche sono state svolte con regolarità per accertare il possesso degli obiettivi minimi ed eventualmente intervenire. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno svolto, in vista dell'esame di Stato, esercitazioni sulle varie tipologie della prima prova, sulla seconda prova e una simulazione relativa alla terza. Per la valutazione si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche dell'impegno e dell'interesse mostrati, delle capacità logico-deduttive sviluppate e del corretto uso del linguaggio specifico acquisito. Gli esiti finali raggiunti possono considerarsi complessivamente discreti. Due allieve hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica ed hanno seguito con buon profitto il corso di etica.

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. ANTONA	ANGELO
2. BENNICI	JASMINE
3. BRANCATO	DEBORAH
4. BUGIADA	SOFIA
5. CALDERARO	KAROL
6. CAMMILLERI	ALICE
7. DI ROSA	MARIA CHIARA
8. GRILLO	GIORGIA
9. MONTANA	MARA
10. PAUSATA	CHIARA
11. RICOTTA	DESIRE' CRISTINA

Attività didattica

a) Finalità

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di Classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna, rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità, ma soprattutto per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, nonché di orientarsi nelle scelte di vita, arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

b) Obiettivi

Le finalità sopra esposte, in termini pratici, si esplicano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

cognitivi

conoscere gli argomenti del curriculum di studi;

conoscere i fondamenti della lingua della comunicazione e i linguaggi specifici delle diverse discipline di studio;

conoscere almeno una lingua straniera;

formativi

conoscere i principi, le norme, le leggi che regolano l'azione sociale, civile, politica della comunità nazionale ed internazionale;

possedere valori etici e culturali;

Competenze e abilità

Saper approfondire, analizzare e sviluppare nuove conoscenze in modo inferenziale; saper operare collegamenti e distinzioni, trovare analogie e riconoscere le caratteristiche di ogni informazione;

saper operare scelte consapevoli e mirate attraverso l'abitudine alla riflessione e alla misura di effetti e conseguenze di un'azione;

saper modificare le proprie conoscenze e i metodi di ricerca, consapevoli della fragilità di ogni ricerca scientifica.

c) Strategie didattiche

I docenti, per conseguire gli obiettivi prefissati, hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

la lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari; la lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi; lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività.

d) Strumenti di verifica

Per ciò che concerne le prove di verifica, al fine di rendere la stessa quanto più possibile ampia ed esaustiva, i docenti si sono avvalsi, oltre che dei colloqui orali, anche di verifiche in forma scritta, da quelle più tradizionali (quali temi e questionari) alle diverse tipologie di prove strutturate e semi-strutturate.

e) Griglia di valutazione prove scritte ed orali

Del tutto insufficiente 2-3		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Gravemente Insufficiente 4		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Insufficiente 5		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Sollecitato e guidato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Sufficiente 6		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Sollecitato e guidato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
Discreto 7		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
Buono 8		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo- eccellente 9-10		
<i>conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete, approfondite e coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite.

Iniziative complementari integrative

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- Orientamento universitario presso l'Università degli Studi di Palermo e Catania;
- Orientamento universitario Camplus College Palermo, Aula Magna Istituto;
- Orientamento al lavoro- Opportunità lavorative nel settore delle Forze di Polizia e delle Forze Armate.
- Partecipazione Al Progetto Cinema;
- Viaggio di Istruzione a Praga.

Attività disciplinare propedeutica di alternanza scuola lavoro nelle seguenti discipline :

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Inglese
- Storia dell' arte

(2 ore per disciplina per un totale di 10 ore)

RELIGIONE CATTOLICA

La classe, composta da alunni educati e tranquilli, composita nei livelli di apprendimento e nei risultati conseguiti, ha mostrato un costante interesse verso la disciplina e si è sempre proposta in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo, nel dibattito culturale e nella rielaborazione dei contenuti proposti. Relativamente alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<u>CONOSCENZE</u>	<p>Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo.</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi.</p> <p>Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.</p>
COMPETENZE E CAPACITÀ	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
<u>METODI</u>	<p>Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo: "Tutti i colori della vita" vol. unico autore L. Solinas casa editrice S.E.I. Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa.</p>

PROVE DI VERIFICA	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; letture di documenti specifici e riviste specializzate; uso di audiovisivi.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi. Ricerca e rielaborazione personale.

La docente

Concetta Minnella

ITALIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B s. u. 2017-2018 risulta composta da 11 allievi provenienti in toto dalla precedente IV B. Il gruppo nel corso del tempo non si è rivelato compatto e solidale in tutte le sue componenti ma non ha lasciato denotare condizioni di disagio particolarmente marcate. Gli allievi hanno mostrato un modesto interesse alle attività proposte ed il continuo bisogno degli stimoli del docente dato l'atteggiamento più indifferente che recettivo, glissando spesso il momento della verifica non vista nel suo compito di spazio euristico di apprendimento. Il gruppo non è sempre riuscito ad evitare momenti di dispersione dell'attenzione penalizzanti per l'apprendimento, ma è altresì vero che alcuni allievi hanno messo in campo capacità di recupero anche accettabili. Alcune allieve sono in possesso di capacità logico-deduttive piuttosto evidenti.

OBIETTIVI

- correttezza ortografica, lessicale, morfosintattica nell'esposizione scritta;
- esposizione orale chiara e appropriata del testo letterario;
- comprensione, analisi e sintesi del testo letterario;
- approccio critico con il testo letterario;
- produzione logica, organica e coerente di testi argomentativi e interpretativi su tematiche di vario tipo;
- capacità di critica riflessiva e di contestualizzazione del testo letterario;
- conoscenza dello sviluppo storico e degli aspetti stilistici ed espressivi della letteratura italiana;
- capacità di rielaborazione personale chiara e corretta dei contenuti;
- capacità di formulazione di un giudizio autonomo motivato e di valutazioni personali;
- saper confrontare opere, autori e tendenze della letteratura;
- capacità di cogliere la peculiarità della lingua e dell'opera letteraria in prosa e in poesia;
- conoscenza dei generi letterari;
- saper produrre testi diversificati (tema, saggio breve, articolo), compiendo scelte linguistiche opportune;
- recupero delle conoscenze acquisite negli anni precedenti per inserirle in un contesto sistematico;
- riflettere sul ruolo e la funzione degli intellettuali;

CONTENUTI

- *Giacomo Leopardi; Naturalismo e Verismo; Giovanni Verga; La lirica di fine' 800: Giosuè Carducci;*

- *Il Decadentismo; - Giovanni Pascoli; - Gabriele D' Annunzio; - Italo Svevo; - Luigi Pirandello ; - La*

tendenza al frammento; - Giuseppe Ungaretti; - Umberto Saba; - Salvatore Quasimodo; - Eugenio

Montale; - Più recenti tendenze letterarie (cenni)

Antologia:

G. Leopardi: *L'infinito; Il sabato del villaggio; Il passero solitario; A Silvia; Canto notturno di un pastore...; La quiete dopo la tempesta; La ginestra (passim); Le rimembranze (passim); Dialogo della Natura e di un Islandese;dallo Zibaldone: "Entrate in un giardino..."*.

G. Verga: *La roba; Rosso Malpelo; Libertà; Fantasticheria.*

G. Pascoli: *Il gelsomino notturno; X agosto; Lavandare; Il tuono; Il lampo; Novembre;Arano; Temporale.*

G. D'Annunzio: *La pioggia nel pineto; La sera fiesolana.*

Italo Svevo: *La coscienza di Zeno (passim).*

L. Pirandello: *La carriola; Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna.*

G. Ungaretti: *I fiumi; Natale; Soldati; S.Martino del Carso; In memoria; Mattina; Fratelli.*

Nei desiderata:

U. Saba: *La capra; Mio padre è stato...;*

E. Montale: *I limoni; Non chiederci la parola...; Non recidere forbice...; Merigiare; Spesso il male di vivere...*

S. Quasimodo: *Alle fronde dei salici; E d è subito sera; A me pare uguale agli dei.*

Dante Alighieri: *Divina commedia: Paradiso: canti I, VI,*

METODI

Trattandosi di una classe terminale di un percorso quinquennale è risultato importante far partire lo studio linguistico dal vissuto concreto degli alunni, per impostare un discorso collocato su una linea di continuità didattica con il passato curriculare e non. Tutto il lavoro ha assunto pertanto il carattere di un arricchimento progressivo del bagaglio linguistico iniziale. La lezione frontale non è stata solo tale ma ha spesso assunto il carattere del dialogo a più voci, carico di valori inferenziali. E' stata privilegiata la tipologia del testo argomentativo e un'analisi del testo vista come analisi del sè attraverso il testo. Dall'anno precedente gli allievi portavano conoscenza del saggio breve tradizionale, dell'articolo di cronaca e di terza pagina.

STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie, testi di divulgazione ed accademici.

VERIFICHE

Colloqui, verifiche orali tradizionali, verifiche scritte il più possibile variate (saggio breve, tema, analisi).

STORIA

– Prof.ssa Montana Concetta

PROFILO	<p>La classe V B è composta da 11 alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale. In ambito prettamente didattico, il profilo della classe si è rivelato piuttosto eterogeneo in quanto a motivazioni allo studio e stimoli culturali così come eterogenee si sono mostrate le abilità individuali, la predisposizione all'apprendimento e la solidità della preparazione di base; pertanto ogni allievo ha portato avanti un personale percorso di crescita umana e culturale. Gli alunni hanno mostrato interesse, curiosità per i contenuti storici partecipando al dialogo educativo. Durante l'anno scolastico in corso all'interno del gruppo classe, un gruppo ha mostrato interesse per le materie e ha studiato con profitto; alcuni hanno mostrato discontinuità.</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Politica ed economia all'inizio del Novecento. • La situazione internazionale • L'età giolittiana • Economia e società tra Ottocento e Novecento. • La società di massa. • La prima guerra mondiale e la rivoluzione bolscevica. • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa . • L'età delle moderne dittature: fascismo e comunismo • Le origini del fascismo in Italia. • L'ascesa del fascismo • Il fascismo • La dittatura sovietica • Politica ed economia negli anni venti • CLIL- • The feminism • Dall'ascesa del nazionalismo alla seconda guerra mondiale. • I rapporti internazionali e l'affermazione degli autoritarismi. • La dittatura nazionalsocialista • Hitler e l'antisemitismo • La seconda guerra mondiale • La prima fase della seconda guerra mondiale. • La fine del conflitto • La guerra fredda (la crisi di Cuba)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del lessico e della terminologia storica • Conoscenza dei periodi storici studiati e delle problematiche inerenti ad essi • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo storico • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra periodi e problematiche affrontate

CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di strutturazione e di coordinamento logico • Capacità di analisi e di sintesi • Capacità di rielaborazione critica personale • Capacità di problematizzare
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lettura, comprensione, interpretazione dei testi storici • Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate. • Mappe concettuali, Power point • Filmati storici
MEZZI E STRUMENTI	il nuovo Dialogo con la storia. Autori: Pagliarani , Brancati. casa ed. La Nuova Italia
PROVE DI VERIFICA	<p>Verifiche Orali</p> <p>Test semistrutturati</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio, puntualità nelle verifiche.

LATINO

Prof.ssa Angela Mancuso

Libri di testo: Scrinium, di Paolo Di Sacco e Mauro Serio, ed. scolastiche Bruno Mondadori

Ore di lezione previste dal piano di studi n° 2 ore settimanali

Conoscenze*	<p>La prima età imperiale. Lucio Anneo Seneca. Marco Anneo Lucano. Petronio Arbitro. Fedro. L'età dei Flavi. Marco Fabio Quintiliano. Cornelio Tacito. Le forme della satira nel I sec. d.C Persio e Giovenale.</p> <p>Da svolgere: Lucio Apuleio.</p> <p>Lettura di testi tratti dalle opere di Seneca, Petronio, Giovenale Apuleio e Quintiliano.</p>
Competenze*	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere ed interpretare il significato generale di testo.• Collocare opere ed autori nel contesto di provenienza.• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.• Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
Capacità*	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito seguenti capacità :</p> <ul style="list-style-type: none">• analisi• sintesi• argomentazione• rielaborazione• valutazione critica
Metodi	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Lezioni – colloquio• Discussioni guidate
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Altro materiale scolastico
Verifiche	<p>Prove scritte: quesiti a risposta aperta; quesiti a scelta multipla.</p> <p>Prove orali: esposizione argomentata, con carattere coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; interrogatorio per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza.</p>

* I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze ed abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini ed all'impegno di ciascuno,

ma in quasi tutti è stato rilevato un certo miglioramento dei criteri di studio.

SCIENZE UMANE

Prof. Giuseppe Messina

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo e compreso le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con lo spazio geografico. Hanno inoltre affrontato, in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane: le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce; i metodi di ricerca in campo antropologico. Per quanto attiene allo studio della sociologia gli alunni hanno affrontato in maniera sistematica alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione. A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del Novecento pedagogico gli studenti si sono accostati alla cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono stati punti di riferimento essenziali: Claparede, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain; gli alunni hanno approfondito in particolare il pensiero pedagogico di Maria Montessori attraverso la lettura di passi scelti del testo: "La scoperta del bambino" ed. Paravia

Libri di testo:

Avalle –Maranzana "La prospettiva pedagogica" << Dal Novecento ai giorni nostri>>; ed. Paravia

Clemente- Danieli "La prospettiva sociologica"; ed. Paravia.

Clemente- Danieli "La prospettiva antropologica"; ed. Paravia.

Contenuti del programma svolto alla data del 15 maggio '18

Pedagogia:

LE SCUOLE NUOVE

- Che cosa sono le "scuole nuove"
- Abbotsholme: la prima scuola nuova
- Baden-Powell e lo scoutismo
- Le sorelle Agazzi e la scuola materna
- Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"

L'ATTIVISMO STATUNITENSE

- Dewey la vita e le opere: l' attivismo
- Kilpatrick e l'eredità di Dewey
- Parkhurst e il *Dalton Plan*
- Washburne e l'educazione progressiva

L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

- Decroly e la scuola dei «centri di interesse»
- Montessori la vita e le opere
- Claparède e l'educazione funzionale

- Binet e la psicopedagogia
- Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill
- Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"
- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA

- Maritain e l'«umanesimo integrale»
- Makarenko e il «collettivo»
- Gramsci e il nuovo intellettuale
- Gentile e l'attualismo pedagogico
- Lombardo-Radice e la «didattica viva»

LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA

- Freud e la psicoanalisi
- Anna Freud e la psicoanalisi infantile
- Oltre il freudismo: Adler
- Erikson e lo sviluppo psico-sociale
- Bettelheim: psicoanalisi e educazione
- Wertheimer e il pensiero produttivo
- Piaget e l'epistemologia genetica
- Vygotskij e la psicologia in Russia
- Il comportamentismo: Watson e la programmazione dell'apprendimento
- Skinner e il condizionamento operante
- Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura
- L'educazione "alternativa" in Italia: Don Milani e l'esperienza di Barbiana

LA SCUOLA CONTEMPORANEA: ASPETTI SOCIALI E DIRITTI

- La scuola moderna
- Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
- La scuola dell'inclusione

Antropologia:

LA FAMIGLIA DEGLI UMANI

- Le origini della specie umana
- Uguaglianza e differenze degli esseri umani
- Origini e storia del razzismo
- L'antirazzismo

SISTEMI DI PENSIERO E FORME ESPRESSIVE

- Il pensiero magico
- Il mito
- Il pensiero scientifico
- L'arte
- L'espressione linguistica tra oralità e scrittura

IL SACRO TRA RITI E SIMBOLI

- Lo studio scientifico della religione
- Nascita e sviluppo della religione
- La dimensione rituale
- Simboli religiosi e specialisti del sacro

LE GRANDI RELIGIONI

- L'esperienza religiosa
- Ebraismo, cristianesimo e Islam
- Taoismo, confucianesimo e shintoismo

Sociologia

LA DIMENSIONE URBANA

- La città e la sua storia
- La ricerca sociologica sulla città
- Aspetti attuali della società urbana

I LUOGHI DELLA SOCIOLOGIA - LA CITTÀ

- La Scuola di Chicago
- Aspetti attuali della realtà urbana
- Crescita e distribuzione della popolazione urbana
- La popolazione urbana
- Conseguenze dell'urbanizzazione

L'INDUSTRIA CULTURALE DI MASSA

- L'industria culturale: concetto e storia
- L'Industria culturale e società di massa
- Cultura e comunicazione nell'era del digitale

RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE

- La dimensione sociale della religione
- I sociologi "classici" di fronte alla religione
- La religione nella società contemporanea

LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

- Il potere
- Storia e caratteristiche dello Stato moderno
- Stato totalitario e Stato sociale
- La partecipazione politica

A completamento del percorso pedagogico sono ancora da trattare i seguenti argomenti:

- L'epistemologia della complessità (E. Morin)
- Le scienze dell'educazione;
- Educazione, diritti e cittadinanza.

PROFILO

Il gruppo classe è formato da undici alunni che, dal punto di vista comportamentale, si sono dimostrati sufficientemente sensibili ai richiami

	<p>dell'insegnante, manifestando un adeguato senso di autocontrollo rispetto al contesto scolastico in cui si è operato.</p> <p>In ambito prettamente didattico, il profilo della classe si è rivelato piuttosto eterogeneo in quanto a motivazioni allo studio e stimoli culturali così come eterogenee si sono mostrate le abilità individuali, la predisposizione all'apprendimento e la solidità della preparazione di base; pertanto ogni allievo ha portato avanti un personale percorso di crescita umana e culturale. In particolare, per quanto concerne gli esiti, si distinguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ alcuni alunni che, in virtù delle loro buone capacità logico-deduttive e del serio impegno profuso, hanno conseguito ottimi o buoni risultati; ▪ altri discenti che, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più consistente, non sempre hanno saputo affiancare alle buone doti il dovuto impegno che è talvolta apparso discontinuo ed ha pertanto prodotto esiti inferiori alle aspettative ma, complessivamente, sufficienti o discreti; ▪ alcuni allievi che, caratterizzati da personalità didatticamente più deboli, spesso non hanno saputo fruire degli stimoli culturali loro proposti ottenendo risultati appena soddisfacenti.
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Sintesi del programma svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●La fotografia ed il cinema ●Impressionismo ●Edouard Manet: verso la rottura con il passato; ●Claude Monet ; ●Edgar Degas ; ●Renoir ●Post-impressionismo V. Van Gogh: ●Liberty Klimt ●Fauves: ●L'espressionismo: ●Cubismo – Picasso: ●Futurismo: ●E. Munch: ●Dadaismo: ●Surrealismo ●Astrattismo: ●Body art ●arte contemporanea
<p>COMPETENZE E CAPACITÀ</p>	<p>Al termine del corso di studi di Disegno e Storia dell'Arte al Liceo delle Scienze umane lo studente, in uscita, dovrà aver raggiunto le seguenti competenze :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce i fondamentali caratteri stilistici delle opere d'arte prodotte in contesti e civiltà diverse collocandole storicamente e criticamente. 2. Conosce opere, autori , tipologie significative per la comprensione del valore dei fenomeni artistici nel loro complesso e nel quadro della società italiana ed europea. <p>Indicazioni di metodo : data la complessità e vastità degli apprendimenti, viste soprattutto in rapporto alla limitatezza del tempo lezione a disposizione è necessario operare per ampie sintesi. Ogni argomento è stato trattato ed approfondito con l'ausilio della LIM.</p>

METODI	I contenuti trattati sono stati organizzati in unità didattiche, o gruppi di esse, al termine delle quali si è prevista una verifica. Per la Storia dell'Arte, ogni studente si è munito di un quaderno per appunti dove annotava sinteticamente con eventuali citazioni, le comunicazioni (lezioni) dell'insegnante, siano esse frontali o commento di audiovisivi o visite esterne, nonché le verifiche orali (interrogazioni). Gli appunti sono stati rielaborati a casa con l'integrazione di ulteriori informazioni tratte dal testo adottato o altri documenti, ed eventuale commento personale. Il disegno a mano libera, ornato o schizzato, dal vero o da riproduzione è servito principalmente per cogliere insieme e particolari tratti da opere architettoniche o scultoree o da decorazioni, con particolare riferimento alle opere trattate. Nella trattazione e nel commento di temi storico-artistici sono stati privilegiati i collegamenti critici. Si è cercato di migliorare e incrementare la partecipazione degli allievi sia nelle richieste di chiarimenti, sia nella proposizione di osservazioni e problematiche tendenti ad approfondire la conoscenza e la capacità rappresentativa.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, video vari, lezioni in powerpoint, ecc..
PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> •Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dall'alunno sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l'impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell'apprendimento. Quest'ultimo è stato verificato in itinere mediante Interrogazioni orali su parti o insieme di programma svolto. <p>Verifiche scritto - grafiche, brevi relazioni, questionari e schede di lettura, analisi (critica) su tipologie proprie del contesto storico-culturale esaminato; visione dei powerpoint prodotti dai discenti sugli argomenti svolti.</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di interiorizzazione ed assimilazione dei contenuti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Partecipazione e comportamento. •Impegno e continuità nell'applicazione allo studio. •Presenza assidua e attiva in classe. •Disponibilità verso gli insegnanti e i compagni. •Accettazione e rispetto delle regole e delle scadenze. <p>Consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità</p>

La docente

Greco Francesca

FILOSOFIA

Docente: Canicattì Stefano G.

Numero di ore settimanali di lezione: 3

Testo adottato: “Storia del pensiero filosofico e scientifico” Reale – Antiseri.

Presentazione della classe:

La classe è composta da undici elementi eterogenei, con differenze di sesso, dieci ragazze e un ragazzo, di preparazione di base e di attitudine allo studio. Gli alunni dimostrano di saper gestire sempre meglio gli aspetti relazionali e di sapersi rapportare più consapevolmente ai valori etici e sociali. Per quanto riguarda il profilo didattico la classe presenta un livello di preparazione di base che si avvale di un'attività di studio caratterizzata da connotazioni puramente scolastiche; pochi sono gli alunni capaci di esposizioni articolate e alcuni discenti presentano incertezze nella rielaborazione e nell'analisi dei contenuti. Gli studenti che hanno mostrato predisposizione per lo studio e un vivo coinvolgimento verso le tematiche filosofiche hanno ottenuto soddisfacenti risultati. Dal punto di vista disciplinare il comportamento è stato sempre corretto; ciò ha favorito l'instaurarsi di un dialogo aperto e la realizzazione di un processo di crescita sotto il profilo umano, culturale e formativo. Nel programma sono stati svolti alcuni argomenti dell'anno precedente e permane, per mancanza di tempo, la lacuna della filosofia contemporanea. L'attività didattica e il livello generale del profitto possono considerarsi discreti.

Obiettivi generali:

- Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.
- Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.
- Individuare problemi, comprenderne le interne relazioni logiche e valutarne criticamente le soluzioni.
- Distinguere e collegare tesi e argomentazioni.

Obiettivi disciplinari:

- Utilizzazione e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
- Conoscere ed esporre, in modo organico, le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione e confronto in classe
- Lettura e commento di testi filosofici
- Riepilogo delle lezioni più ostiche
- Esposizione in classe da parte dei singoli alunni

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Kant:

Caratteri fondamentali del criticismo, giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana, fenomeno e noumeno. La Critica della Ragion pura: teoria dei giudizi, forme a priori, io-penso, idee e metafisica come non-scienza. Critica della Ragione pratica: la legge morale come imperativo

categorico e i postulati della vita morale. Critica del Giudizio: il sentimento come conciliazione tra uomo e natura. Il bello, il sublime e il genio artistico.

Il passaggio dal criticismo all'idealismo nel clima culturale del romanticismo.

Fichte:

Vita e opere. Idealismo soggettivo. La "dottrina della scienza" e la struttura dialettica dell'Io. L'idealismo come filosofia della libertà. La missione del dotto. Il pensiero politico di Fichte: lo Stato commerciale chiuso, i discorsi alla nazione tedesca.

Hegel:

Vita e opere. Idea, Natura e Spirito. La dialettica. La fenomenologia dello Spirito. La logica. La filosofia della natura. La filosofia dello Spirito; lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo: diritto moralità, eticità; lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Critica all'Hegelismo:

Schopenhauer:

Vita e opere; il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Dolore, liberazione e redenzione.

Kierkegaard:

Vita e opere. Il rifiuto dell'Hegelismo e la categoria del singolo. La scelta come aut-aut. Gli stadi dell'esistenza, la vita estetica, etica e religiosa. L'angoscia, disperazione e fede.

Destra e sinistra Hegeliane:

Caratteri generali della destra e sinistra hegeliana.

Feuerbach:

Vita e opere, critica alla religione, critica a Hegel.

Marx:

Vita e opere. Il rovesciamento dialettico dell'hegelismo. Il distacco da Feuerbach e il materialismo storico. Il materialismo dialettico e la lotta di classe. Il Capitale: teoria del valore e pluslavoro. Il comunismo come via alla società senza classi e senza stato.

Nietzsche:

La nascita della tragedia. Il fallimento del pensiero razionalistico-cristiano e la crisi dei valori. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. L'avvento del superuomo. La volontà di potenza. L'eterno ritorno.

Mezzi e strumenti:

Libro di testo; L.I.M.; materiale fornito dal docente per ampliare e/o approfondire la trattazione di talune tematiche.

Modalità di verifica e criteri di valutazione:

-Colloquio

-Discussione guidata

La valutazione si è attenuta ai parametri di misurazione delle verifiche individuati dal Consiglio di classe integrati dalla considerazione dell'impegno, della partecipazione, della continuità e puntualità nello studio, dei miglioramenti individualmente realizzati.

SCHEDA DI INGLESE

LIBRO DI TESTO: VISITING LITERATURE

BY MARIELLA ANSALDO with SAVIANA BERTOLI and ANTONELLA MIGNANI

PETRINI- Editore

Docente : Meli Rosaria

Conoscenze	<p>THE ROMANTIC AGE; The literary context: The Romantic Movement.</p> <p>The influence of the French Revolution;</p> <p>The return to Nature the new concept of nature, the theories of Jean – Jacques Rousseau. The cognitive power of the imagination and the role of the poet. Escape from reality.</p> <p>The two generations of Romantic poets.</p> <p>The poets of the first generation.</p> <p>WILLIAM WORDSWORTH: life and works. Critical notes. Lyrical Ballads. The Preface to Lyrical Ballads: text reading. “I wandered lonely as a cloud”(from Poems in two volumes).</p> <p>WILLIAM BLAKE: life and works. Critical notes. Songs of Innocence and Songs of Experience.</p> <p>text “the Chimney Sweeper ”(from Songs Of Experience);fotocopia</p> <p>The Prose of the Romantic Age: The Gothic Novel and the Novel of Manners.</p> <p>MARY SHELLEY : life and works. The Gothic novel : characteristics; the sublime. “Frankenstein”: the plot and the message.</p> <p>JANE AUSTEN: life and works. Critical notes. the Novel of Manners.</p> <p>“Pride and Prejudice”: plot and characters (critical notes)</p> <p>THE VICTORIAN AGE: Historical context and social reforms. The policy of Laissez -faire; The spirit of the Age (pag 334); Victorian Fiction: The Novel (pag 279 features) .</p> <p>CHARLES DICKENS: life and works. Critical notes. The Victorian Novel and his reading public ; “Oliver Twist” the story .</p> <p>THE AESTHETIC MOVEMENT in literature (pag 316). Art for Art’s sake.</p> <p>OSCAR WILDE; life and works. Critical notes. “the Picture of Dorian Gray” the story .</p> <p>THE MODERN AGE: Literary context. Modernism: major influences</p>
------------	--

	<p>Sigmund Freud and Albert Einstein</p> <p>The Modern Novel: The Stream Of Consciousness Technique (pag 392)</p> <p>JAMES JOYCE: life and works. Critical notes. Features, themes and narrative technique in "Ulysses". The Mythical method. "Ulysses": characters.</p> <p>da svolgeredopoil 15 maggio:</p> <p>G .ORWELL: life and works. Critical notes. Utopian and anti-utopian novel: "Animal Farm"and "1984".</p> <p>Films viewing: Frankenstein - Pride and Prejudice –Oliver Twist -The Picture of Dorian Gray.</p>
Competenze	<p>Le alunne hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le capacità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione e di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con buona coerenza e coesione.</p>
Capacità	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <p>Muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline;</p> <p>Fare collegamenti tra eventi politico- sociali e la nascita o l'affermarsi di generi letterari;</p> <p>- Essi hanno inoltre una adeguata conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.</p>
Metodi	<p>Tutti gli argomenti sono stati presentati seguendo un approccio di tipo comunicativo il quale prevede l'uso della lingua in situazioni concrete e pone l'alunno come soggetto attivo del processo d'apprendimento-insegnamento. I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto altresì ricorso a lezioni frontali, ad attività di approfondimento e recupero individualizzati, sempre iscritti in un approccio di tipo comunicativo.</p>
Mezzi e strumenti di	<p>Libro di testo;</p>

lavoro	lavagna tradizionale e la LIM documenti storico-letterari; Fotocopie; strumenti didattici a disposizione della scuola; visione di film attinenti al programma svolto o ascolto di canzoni significative. Materiale multimediale ,CD e DVD, pen drive, internet, materiale reperito su youtube e il laboratorio di informatica.
--------	---

Relazione sulla classe

Gli alunni, hanno seguito con un certo impegno ed interesse le attività proposte dall'insegnante in classe ,ed hanno risposto positivamente agli stimoli dati come spunto di riflessione sulle varie tematiche letterarie, viste anche nell'ottica dell'attualità e della realtà quotidiana loro vicina (il rapporto uomo-natura, il rispetto dell'ambiente, la condizione della donna nel passato e le conquiste sociali raggiunte, lo sfruttamento minorile, i diritti inviolabili della persona ed i sistemi dittatoriali). L'interesse e l'impegno però, è stato costante soloper un piccolo gruppo di alunni mentre altri hanno mostrato un impegno saltuario e superficiale; altri ancora hanno mostrato poco impegno sia in classe che nel momento della rielaborazione a casa, per cui spesso si è ritenuto necessario ritornare sugli argomenti svolti con attività di revisione e rinforzo in classe ma al momento della verifica orale hanno rimandato il colloquio. Una parte degli alunni ha raggiunto un discreto sviluppo di conoscenze, competenze ed abilità, altre un livello che può ritenersi soddisfacente mentre per qualche alunna il livello si attesta intorno alla sufficienza sia come sviluppo di competenze conoscenze che di abilità e in qualche caso si registra al momento uno scarso profitto per via del rinvio delle verifiche orali .Il comportamento tenuto dalla gran parte della classe, è sempre stato nel complesso corretto e responsabile improntato al rispetto delle regole e della buona educazione, mentre qualche alunna ha tenuto un comportamento più vivace e non sempre pienamente maturo.

Due ore sono state dedicate ad attività propedeutiche di alternanza scuola lavoro: "A Job Interview "

La docente

Meli Rosaria

MATEMATICA

PROFILO	Il gruppo classe è formato da dieci alunne e un alunno. Gli studenti, in generale, hanno tenuto un comportamento conforme alle regole scolastiche, anche se talvolta si è reso necessario l'intervento da
----------------	---

	<p>parte della docente atto a sollecitarne l'attenzione. Per quanto concerne l'ambito cognitivo, invece, è emerso un profilo culturale medio abbastanza modesto, sebbene il livello vari da discente a discente. In particolare, un gruppo di alunni, in virtù dell'impegno profuso, ha raggiunto esiti positivi mentre il resto dei discenti ha mostrato maggiori carenze nelle conoscenze di base, ottenendo tuttavia risultati soddisfacenti. L'insegnante pone grande rilievo sul fatto che, nei precedenti anni di studio, la classe non ha affrontato gran parte degli argomenti previsti dalle indicazioni ministeriali; di conseguenza, la programmazione dei contenuti è stata adeguata alle reali conoscenze delle allieve e, inoltre, si è reso indispensabile "recuperare" le nozioni propedeutiche per l'introduzione dei nuovi apprendimenti.</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disequazioni di secondo grado, di grado superiore al secondo, intere e fratte. <p>Analisi Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dominio e studio del segno di una funzione polinomiale intera o fratta. Parità e disparità. ▪ Limiti di funzioni; teoremi e operazioni sui limiti; infiniti e infinitesimi. Asintoti verticali e orizzontali. ▪ Nozione di funzione continua e proprietà globali delle funzioni continue in un intervallo. Punti di discontinuità di I, II e III specie. ▪ Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Proprietà delle derivate. Derivate delle funzioni fondamentali; regole di derivazione. Derivate successive. Studio della crescita e della decrescita di una funzione; massimi e minimi locali. Concavità, convessità e flessi. ▪ Studio del grafico di funzioni intere e fratte .
<p>COMPETENZE E CAPACITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare leggi e procedure matematiche. ▪ Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi. ▪ Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica. ▪ Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio. ▪ Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo. ▪ Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi.
<p>METODI</p>	<p>Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Le metodologie adottate hanno fatto riferimento ad un</p>

	<p>modello di apprendimento di tipo costruttivista, pertanto sono state utilizzate strategie come il brainstorming in modo da fare emergere i “modelli spontanei” che gli alunni possiedono e, a partire da questi, costruire la nuova conoscenza. Durante la lezione si è cercato di stimolare negli allievi la “motivazione” proponendo di risolvere particolari situazioni problematiche a partire dalle quali formulare un procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, per poi inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. Sono state effettuate, inoltre, numerose esercitazioni guidate ed attività mirate ad osservare per ciascun allievo il grado di comprensione degli argomenti trattati.</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI</p>	<p>Libro di testo: “Matematica.Azzurro” di M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, vol. 3 e vol. 5, casa editrice Zanichelli. Lavagna e calcolatrice scientifica. LIM, appunti, dispense</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dall’alunno sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l’impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell’apprendimento. Quest’ultimo è stato verificato in itinere mediante domande ed esercitazioni alla lavagna e grazie a prove scritte contenenti quesiti con diverso grado di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte.</p> <p>Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di interiorizzazione ed assimilazione dei contenuti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ livelli di partenza; ▪ conoscenza di regole, termini e proprietà; ▪ comprensione di concetti, relazioni e procedure; ▪ applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; ▪ capacità di analisi, sintesi, intuizione e critica; ▪ capacità espositiva; ▪ coinvolgimento dell’alunno nel dialogo educativo; ▪ approfondimenti personali dei contenuti; ▪ regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.

Il docente

Prof. A. Bonfiglio

FISICA

<p>PROFILO</p>	<p>Il gruppo classe è formato da dieci alunne e un alunno. Gli studenti, in generale, hanno tenuto un comportamento conforme alle regole scolastiche, anche se talvolta si è reso necessario l'intervento da parte della docente atto a sollecitarne l'attenzione. Per quanto concerne l'ambito cognitivo, invece, è emerso un profilo culturale medio abbastanza modesto, sebbene il livello vari da discente a discente. In particolare, un gruppo di alunni, in virtù dell'impegno profuso, ha raggiunto esiti positivi e il resto dei discenti, anche se ha mostrato maggiori carenze nelle conoscenze di base, ha ottenutorisultati soddisfacenti.</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Elettrologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La carica elettrica e la legge di Coulomb; ▪ Il campo elettrico; ▪ Il potenziale elettrico; ▪ Fenomeni di elettrostatica; ▪ La corrente elettrica continua. ▪ Circuiti elettrici ▪ Leggi di Ohm <p>Magnetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il campo magnetico; ▪ Interazione tra campo elettrico e campo magnetico
<p>COMPETENZE E CAPACITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare un linguaggio specifico ed esporre in modo chiaro il proprio pensiero. ▪ Analizzare un fenomeno e individuarne gli aspetti rilevanti. ▪ Comprendere il passaggio dai dati sperimentali alle leggi fisiche. ▪ Collegare le conoscenze matematiche alle formule che regolano i vari principi. ▪ Comprendere l'importanza dell'evoluzione scientifica. ▪ Rappresentare una legge fisica e interpretarne correttamente il grafico. ▪ Dimostrare teoricamente le principali leggi fisiche. ▪ Analizzare e descrivere un fenomeno fisico. ▪ Individuare i rapporti e le correlazioni esistenti tra un modello fisico e la realtà. ▪ Riconoscere il contributo dato dalla fisica allo sviluppo delle altre scienze.

METODI	Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità, cercando le varie relazioni tra le leggi e i principi fisici studiati con la realtà quotidiana. Gli argomenti proposti sono stati trattati per sequenze d'apprendimento tenendo conto della propedeuticità di alcuni rispetto ad altri.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: "Le basi della fisica" di S. Fabbri e M. Masini, casa editrice Sei. Lavagna, LIM, appunti, dispense
PROVE DI VERIFICA	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di partenza. ▪ Impegno. ▪ Costanza. ▪ Grado di apprendimento dei contenuti. ▪ Padronanza del linguaggio specifico. ▪ Esposizione e organizzazione delle conoscenze. ▪ Capacità di analisi e sintesi. ▪ Rielaborazione personale.

Il docente

Prof. A. Bonfiglio

SCIENZE

Contenuti disciplinari e percorsi formativi Docente: Prof. Vetro Domenico

Materia: Chimica, Scienze della Terra.

Ore settimanali: 2

Testi in uso:

- Biochimica Plus-dalia chimica organica alle biotecnologie di M. De Leo e F. Giachi
- Scienze della terra di C. Pignocchino Feyles

La classe, che ho seguito solo nell'anno scolastico in corso, ha dimostrato sufficiente interesse per la disciplina, anche se l'impegno nello studio domestico non è sempre stato affrontato in modo appropriato ed accurato limitandosi spesso alle sole occasioni di verifica.

Alcuni alunni particolarmente motivati dimostrano di avere acquisito una buona padronanza del linguaggio specifico e di possedere conoscenze disciplinari complete che coprono tutto il percorso di studi mentre altri, che si sono limitati ad un apprendimento più settoriale, presentano una preparazione meno omogenea e strutturata.

Lo studio delle Scienze Naturali, che si sviluppa nel corso del quinquennio con la trattazione di tematiche alquanto diversificate, propone per la classe quinta l'approfondimento della chimica organica. Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano quindi nella biochimica e nei biomateriali, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo soprattutto l'accento sui processi biologici biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Per quanto riguarda invece le Scienze della Terra sono stati studiati i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle sfere del pianeta.

Il corso di scienze naturali che ha la finalità di assicurare agli studenti l'acquisizione di un bagaglio conoscitivo fondamentale per la comprensione e l'interpretazione della realtà e per la decodificazione delle nuove informazioni in particolare si propone di sviluppare:

- La consapevolezza del valore delle scienze naturali quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione del fenomeno vita.
- L'acquisizione di atteggiamenti critici attraverso l'appropriazione della dimensione problematica delle scienze e della rivedibilità delle teorie scientifiche
- L'autonomia di valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi fornite dai mezzi di comunicazione.
- La consapevolezza delle interrelazioni tra scienze e tecnologie biologiche e dell'impatto di tali tecnologie sull'innovazione economica e sociale. Per facilitare gli studenti in questo percorso è stato spesso necessario effettuare richiami a conoscenze pregresse in campo biologico e chimico, nonché a fenomeni studiati nell'ambito delle Scienze della Terra, per cercare di strutturare, al termine del percorso di studi, le conoscenze in ambito scientifico nel modo più organico possibile.

Il programma previsto è stato svolto in maniera parziale per il numero limitato di ore di lezione, per la coincidenza con festività ed attività programmate che hanno condizionato sia lo svolgimento del programma che il livello di approfondimento dei singoli argomenti.

La classe in proporzione all'attenzione, alla partecipazione, all'impegno nello studio domestico ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

- Sapere che gli idrocarburi sono composti binari del carbonio con l'idrogeno, classificati in alcani, alcheni, alchini e idrocarburi aromatici.
- Conoscere i principali gruppi funzionali e il loro comportamento chimico.
- Conoscere le più importanti biomolecole e il ruolo che ricoprono nei processi metabolici.

COMPETENZE

- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.
- Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica.
- Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura.
- Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria.
- Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi.
- Comprendere il concetto di gruppo funzionale.
- Conoscere l'importanza economica di alcuni alcoli, fenoli, chetoni, acidi carbossilici.
- Riconoscere le caratteristiche peculiari delle molecole biologiche, comprendendone in particolare la funzione energetica (zuccheri), di struttura (proteine), catalizzatrici (enzimi), di controllo (ormoni).

CAPACITÀ

- Rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC.
- Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici
- Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.
- Collegare le caratteristiche elettroniche dei gruppi funzionali alla loro reattività.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Scienze della terra:

- Atmosfera

Biochimica:

- Alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici, alcoli, eteri, composti carbonilici e carbossilici. O.G.M.. Cenni sulle ammine, sui carboidrati e sui lipidi

Ci si prefigge di approfondire meglio dopo il 15 Maggio i seguenti argomenti:

- Modelli e struttura interna della terra.
- Dinamica della litosfera.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono state utilizzate diverse strategie operative come:

- Lezione frontale semplice e con l'uso di slide sugli argomenti proposti, stralci di riviste scientifiche
- Audiovisivi - Modelli

Ciò è servito a stimolare il coinvolgimento dello studente come parte attiva e non come semplice osservatore.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica, valutazione formativa e sommativa.

La verifica è stata effettuata in itinere e alla fine di ogni unità didattica.

Gli strumenti sono stati:

- Colloqui
- Interrogazione orale (intesa come discussione aperta in classe)

Nella valutazione si è tenuto conto oltre che della conoscenza degli argomenti e della esposizione chiara e corretta, dei progressi registrati rispetto alle situazioni di partenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno nello studio domestico.

EDUCAZIONE FISICA

Classe: 5B Scienze Umane

Libro di testo : Corpo, movimento, Sport . [Aldo Carlo Cappellini]

CONOSCENZE

Il movimento , schemi motori di base , capacità coordinative e condizionali , sport individuali e di squadra , regolamenti di alcuni sport di squadra .Lavoro aerobico e anaerobio , attività isogonica e isometrica .Elementi di traumatologia e pronto soccorso , paramorfismi e dimorfismi

COM PETENZE

Uso corretto degli attrezzi , conoscenza dei diritti e dei dovere scolastici , conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni , conoscenza del proprio corpo , conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene nello sport , acquisizione del concetto di spazio-tempo .

CAPACITA'

Saper affrontare nel modo migliore situazione i motorie nuove ; acquisire capacità di autogestione , di organizzazione , di autovalutazione , saper assolvere i compiti di giuria e di arbitraggio .

METODI

Metodo globale inizialmente e analitico successivamente

MEZZI STRUMENTI DI LAVORO

Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia individuale , attraverso gli esercizi a corpo libero o facendo uso degli attrezzi sia collettiva attraverso gli sport di squadra .

La docente

Caterina Aricò

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico 2017/2018

Il Progetto “ETICA E DIRITTI UMANI”, è stato organizzato e approvato dal Collegio dei Docenti in base alla normativa vigente in alternativa all’ora settimanale di IRC. Il corso rivolto a tutti gli alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della Religione Cattolica è partito nella prima settimana di ottobre 07/10/2017. Della classe 5B Scienze Umane hanno scelto di partecipare al percorso didattico solo n. 2 alunne. Le studentesse, dotate di eccellenti capacità, hanno seguito le lezioni con costanza ed impegno, mostrando partecipazione e curiosità di apprendimento.

Relativamente alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire conoscenze relative ai principali documenti nazionali ed internazionali attinenti ai diritti umani e alle istituzioni previste per la loro attuazione, • conoscere le linee guida della genesi culturale dei diritti dell’uomo in un’ottica temporale e spaziale.
COMPETENZE E CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere e decodificare documenti e testi relativi all’oggetto indicato, • saper attuare confronti oggettivi fra pluralità di documenti afferenti allo stesso tema, • saper utilizzare, sulla base delle conoscenze acquisite, una modalità espositiva-argomentativa sui temi affrontati, • saper realizzare una ricerca di materiale documentario di vario genere su un argomento proposto, • saper connettere le relazioni storico-culturali-economico-sociali dei temi trattati per trattarne un argomento da molteplici prospettive, • saper affrontare un argomento inerente ai temi trattati con conoscenze adeguate e, anche in un confronto dialettico ,con modalità rispettose dei diversi punti di vista.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni introduttive, • analisi di testi, articoli, film e documentari, • discussioni in classe.
MEZZI E STRUMENTI	Fotocopie e materiale fornito dalla docente, Supporti multimediali (DVD, CD, etc..).
PROVE DI VERIFICA	Sono state effettuate attraverso il dialogo in classe sulle tematiche trattate, tenendo conto della qualità degli interventi, della capacità di elaborazione e critica personale.

<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione. Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi. Ricerca e rielaborazione personale.</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>Come anticipato nel Progetto iniziale, la docente ha trattato gli argomenti previsti tenendo in considerazione gli interessi dell'alunno e la classe di appartenenza. Trattandosi dunque di una classe terminale, dopo una breve introduzione sui diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata, gli argomenti scelti sono stati quelli inerenti alla bioetica contemporanea.</p> <p>Inizio vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo nascite • Diagnosi prenatale • Aborto • Procreazione medicalmente assistita <p>Fine vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di morte • Trattamenti per malati terminali, o in fine vita • Eutanasia • Dichiarazioni anticipate di trattamento. <p>DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO Altre tematiche che coprono l'arco della vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e sperimentazione • Trapianti di organi • Ingegneria genetica • Screening e terapie genetiche

ALLEGATI

- 1) Simulazione terza prova tipologia B; (data: 18/04/2018)
- 2) Griglia di valutazione della prima prova scritta;
- 3) Griglia di valutazione della seconda prova scritta;
- 4) Griglia di attribuzione del punteggio della terza prova;
- 5) Griglia di valutazione della prova orale;
- 6) Progetto CLIL;
- 7) Relazione attività di alternanza scuola-lavoro

LICEO CLASSICO "V. LINARES", LICATA
INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA CORSO B

TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA APERTA (MAX 5 RIGHE)

MATERIE

LATINO – STORIA DELL'ARTE – INGLESE - SCIENZE

- Durata della prova 90 minuti
- E' consentito l'uso del dizionario bilingue Inglese /Italiano- Italiano Inglese

Alunno/a.....

Data.....

LATINO

1) Nel *Bellum civile* di Lucano quali sono i tratti principali con cui vengono delineati i tre uomini politici che dominano la scena?

.....

.....

.....

.....

.....

2) Nel *Satyricon* di Petronio chi è il protagonista, e quali sono le sue caratteristiche sociali e morali?

.....

.....

.....

.....

.....

3) Quali caratteristiche deve avere il maestro ideale per Quintiliano?

.....

.....

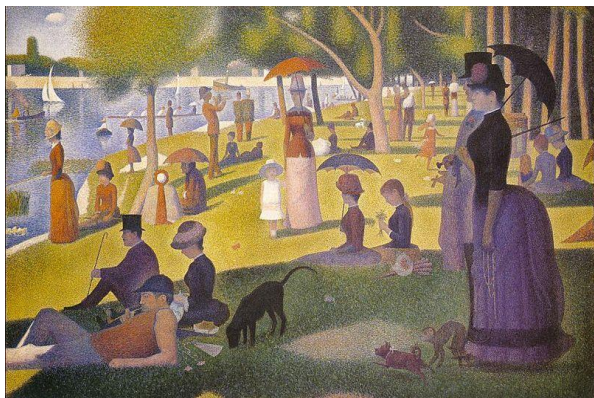
.....

.....

.....

Storia dell'Arte

Riconosci e descrivi i caratteri fondamentali dell'opera sotto rappresentata.



- Max 5 righe-

Descrivi i caratteri generali della corrente artistica definita "**NEOCLASSICISMO**". Max 5 righe-

Riconosci e descrivi i caratteri fondamentali dell'opera sotto rappresentata.



- Max 5 righe-

INGLESE

1) HOW MANY GENERATIONS ARE THE ENGLISH ROMANTIC POETS DIVIDED IN?

(MAX 5 LINES)

2) WHAT DOES BLAKE SPEAK ABOUT IN THE COLLECTION "SONGS OF INNOCENCE"?

(MAX 5 LINES)

3) WHAT ARE THE MAIN CHARACTERISTICS OF THE GHOTHIC NOVEL?

(MAX 5 LINES)

SCIENZE NATURALI

Illustra il modello della struttura interna della Terra costruito grazie ai dati forniti dalla sismologia.

Spiega perché la teoria della tettonica a placche è stata formulata dopo la esplorazione dei fondali oceanici

Qual è la differenza tra alcani, alcheni e alchini?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

CANDIDATO _____ CLASSE V SEZ. B

TIPOLOGIA _____

Indicatori		Punteggi							
		Gravins.	Scar.	Med.	Suff.	Discr.	Buo.	Ott.	Ecc.
		0,50	1,00	1,50	2,00	2,25	2,50	2,75	3,00
<u>Conoscenze</u>	Correttezza e pertinenza dei contenuti. Aderenza alla tipologia scelta								
<u>Competenze linguistiche</u>	Ortografia, morfosintassi Linguaggio specifico								
	Proprietà lessicale lessico								
<u>Capacità elaborative</u> <u>logico, critiche e creative</u>	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni								
	Elaborazione personale								
	totale								

Valutazione complessiva _____ / 15

- per l'attribuzione del voto finale, sarà arrotondato al valore intero minore se la parte decimale è <0,50, al valore intero maggiore se la parte decimale è ≥ 0,50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

CANDIDATO _____ CLASSE V SEZ. B

INDICATORI	Descrittori	Punteggio assegnato	
1.ADEGUATEZZA E PERTINENZA	-Aderenza alla traccia -Pertinenza all'argomento della consegna		I COMMISSARI
2. PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	- lessico specifico - coesione linguistica		
3. CONOSCENZE E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	-Padronanza delle conoscenze disciplinari -Capacità di esposizione delle conoscenze utilizzate		IL PRESIDENTE
4.CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E APPROFONDIMENTO	-Rielaborazione delle conoscenze acquisite -Ampliamento personale dei contenuti		
5.ARTICOLAZIONE LOGICO-TEMATICA DEL TESTO	-Articolazione chiara e ordinata -Coerenza testuale e rigore logico		

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA _____

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DIVISO PER I CINQUE INDICATORI ____/15

- per l'attribuzione del voto finale, sarà arrotondato al valore intero minore se la parte decimale è <0,50,
al valore intero maggiore se la parte decimale è $\geq 0,50$.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA - TIPOLOGIA B

CANDIDATO/A _____ Classe V - SEZ. B

	Livelli di conoscenze- Livelli di competenze Capacità di comprensione -Capacità di sintesi								Totale
	Punteggio attribuito								
	Quesito	Nulla 0.00	Scarso 0.45	Mediocre 0.75	Sufficiente 0.85	Discreto 1.00	Buono 1.10	Ottimo 1.25	
LATINO	1								
	2								
	3								
STORIA DELL'ARTE	1								
	2								
	3								
INGLESE	1								
	2								
	3								
SCIENZE	1								
	2								
	3								
	TOT								/15

Punteggio Totale

/15

- per l'attribuzione del voto finale, sarà arrotondato al valore intero minore se la parte decimale è < 0,50,
al valore intero maggiore se la parte decimale è ≥ 0,50.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COGNOME _____

NOME _____

CLASSE V SEZ. B

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Giudizio sintetico	BANDA	voto
Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico	10 -13	
Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite; scarsa proprietà di linguaggio	14 -16	
Informazioni frammentarie e non sempre corrette; difficoltà di analisi linguaggio confuso e terminologia impropria	17 -19	
Conoscenza degli elementi basilari e essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio	20 -22	
Buona conoscenza degli elementi essenziali; il candidato si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici; sa usare correttamente la terminologia specifica	23 -25	
Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine ai contenuti, affronta percorsi tematici anche complessi ed intuisce collegamenti significativi; usa con padronanza la terminologia specifica ed espone in maniera chiara ed appropriata.	26 -28	
Il candidato possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente con rigore di analisi e sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; usa un linguaggio chiaro, appropriato, ricco e articolato	29 -30	

punteggio colloquio _____

punteggio attribuito

- all'unanimità
- a maggioranza

<p style="text-align: center;">RELAZIONE DEL DOCENTE TUTOR ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2017/2018 PER LA CLASSE VB</p>

L'esperienza di alternanza scuola - lavoro, effettuata nel corso del triennio 2015/2018, ha visto impegnati complessivamente n.11 studenti della classe V sez. B dell'indirizzo delle Scienze Umane.

Lo stage è stato effettuato presso l'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" di Licata.

Coerentemente con il curriculum di studi del Liceo delle Scienze Umane l'attività svolta ha rappresentato un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale.

La modalità di apprendimento in alternanza, svolta nell'ambito del progetto "*Una finestra sul tuo futuro*", ha perseguito le seguenti finalità:

conoscenze in relazione ad attività di progettazione/programmazione, a metodologie e tecniche di insegnamento, a strategie di comunicazione, a modi e strumenti di verifica e valutazione;

- riflessione sul profilo professionale dell'insegnante e sulle competenze che gli vengono richieste nell'ambito della scuola dell'autonomia, tramite l'osservazione guidata ;
- analisi delle motivazioni personali, anche in relazione all'acquisizione della consapevolezza emotiva che la professionalità in tale settore costantemente richiede.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In particolare gli obiettivi raggiunti sono:

- conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- adottare strategie e stili comunicativi in modo appropriato ed adeguato al contesto;
- conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- acquisire maggiore motivazione nello studio.

I risultati finali sono stati positivi. Proficuo e apprezzabile il lavoro svolto dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento ineccepibile.

Vivo è stato l'apprezzamento espresso dal soggetto ospitante per l'atteggiamento responsabile e collaborativo dimostrato dagli studenti.

Il tutor

PROGETTO CLIL

(CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

“ THE STRUGGLE FOR HUMAN AND CIVIL RIGHTS”

(women’s political and social emancipation)

Docenti:

PIRA DANIELA (DNL: Scienze Umane)

MELI ROSARIA (L2:Inglese)

SCHILLACI VENTURA CONCETTA (inglese, potenziamento, esterna al consiglio di classe)

PROGETTO CLIL

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 il riordino della scuola secondaria di II grado va a regime su tutte e cinque le classi. Diventano operative quindi le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

La Direzione generale degli ordinamenti del MIUR con la nota 4969 del 25 luglio 2014 fornisce indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definendole "Norme transitorie a.s. 2014/15.

La citata nota ministeriale ricorda quali siano i requisiti a regime dei docenti impegnati nel CLIL:

- - essere in possesso di certificazioni nella lingua straniera oggetto del corso, rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei paesi madrelingua, almeno di livello C1 di cui al "QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue", che attestano le abilità ivi previste (Ascolto, Parlato/Interazione, Scrittura, Lettura)
- - superamento di uno specifico corso di perfezionamento universitario per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. A tal proposito allegato alla nota vi è il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 della Direzione Generale per il Personale scolastico che ha definito gli aspetti caratterizzanti dei corsi di perfezionamento del valore di 20 Crediti Formativi Universitari (CFU) per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, rivolti ai docenti in servizio nei Licei e negli Istituti tecnici.

Riguardo alle modalità di attuazione la nota suggerisce che in questa fase transitoria la DNL in lingua straniera sia attivata sul 50% del monte ore.

- Come raccomanda la nota ministeriale, **mancando** ad oggi quasi totalmente in tutto il territorio nazionale **docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche**, sono stati costituiti dei "team CLIL" formati da docenti di DNL e docenti di lingua straniera, che si avvalgono di strategie di collaborazione e di cooperazione all'interno delle istituzioni scolastiche.
- In attuazione del DPR 88 e 89/2010 e della nota Miur n° 4969 del 25/07/2014 la classe nel corso dell'anno è stata impegnata nella realizzazione di un progetto interdisciplinare, della durata complessiva di 15 ore, secondo la metodologia CLIL che prevede lo studio di una disciplina non linguistica attraverso l'uso di una lingua straniera che in questo caso è l'inglese. Recependo la delibera n. 7 del Collegio dei docenti (09 settembre 2017) la scelta della DNL è la STORIA. Dopo una attenta analisi dei bisogni formativi delle alunne, attori principali del processo di apprendimento -insegnamento, e considerato l'indirizzo specifico delle Scienze Umane la scelta è caduta sul seguente argomento:
" The Struggle For Civil And Human Rights".

- L'insegnamento è stato realizzato per 8 ore dalla docente di lingua inglese interna durante le ore curricolari e 7 ore dalla docente di storia, in maniera autonoma ognuno secondo le proprie peculiarità mentre la verifica è stata fatta dalla docente curricolare di storia in codocenza con la docente di lingua inglese esterna al consiglio di classe prof.ssa Schillaci.

L'approccio CLIL ha il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

Gli alunni sono stati guidati allo sviluppo di e al potenziamento di LOTS (lower order thinking skills) e HOTS (higher order thinking skills).

Viste le sue caratteristiche, il CLIL potenzia nello studente:

- Una maggiore **fiducia** nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target;
- Più **spendibilità** delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche;
- Maggiore apertura e **disponibilità alla mobilità** nell'istruzione e nel lavoro.

Contenuti

CLIL Storia

“ If you don't know history, then you don't know anything. You are a leaf that doesn't know it is part of a tree” - Michael Crichton

(se non conosci la storia, allora non conosci niente. Sei una foglia che non sa che è parte di un albero)

“ THE STRUGGLE FOR CIVIL AND HUMAN RIGHTS ”

Contenuti:

- **EVOLUTION OF WOMEN'S RIGHTS (PATH FROM THE BEGINNING TO THE 21ST CENTURY)**
- **(FEMINIST THOUGHT** in Western society from **Mary Wollstonecraft** through Victorian era to **EMMELINE PANKHURST)**
- **WOMEN'S RIGHTS: The suffragette movement**
- The 20th century and the feminist movement of Africa Asia and Latin America
- **MALALA YOUSAFZAI**

Web sources

researching

- THE BIRTH OF FEMINISM:
- **What do you know about feminism?** Discussion.
- **Text reading**

Answer the following questions sharing your answers with your classmates

1. What is the belief of feminism? What is its origin?
2. What was the condition of women in the medieval WESTERN Europe?
3. Did the Enlightenment philosophers consider inequities of gender?
4. Did the "Declaration of the rights of Man and of the Citizen" improve women's condition?

- SELECTING INFORMATION- COMPREHENSION
reading documents
- **Mary Wollstonecraft's: the pioneer of feminist thought**

- **THE QUESTION OF WOMEN'S VOTING IN GREAT BRITAIN**

Web sources

Film viewing " SUFFRAGETTE "

- **Who Is Emmeline Pankhurst? (1858-1928)**

ACTIVITY : BUILDING A PROCESS-SYNTHESIZING- WORK IN PAIRS

- **THE QUESTION OF WOMEN'S VOTING IN THE UNITED STATES**
(THE XIX Amendment)

- Searching- work in groups
(**surf the internet to find the text of the nineteenth Amendment**)

- **FEMINISM IN THE 20TH CENTURY**

Activity: answer

1. What is the first aim of feminism?
2. In which way feminism changed in the 20th century?

- **THE GLOBALIZATION OF FEMINISM**

Text reading

Answer the following questions sharing your answers with your classmates

1. What rights are still women still fighting for today?
2. What are the differences between Western feminists and women of the third world?
3. Has the feminist movement achieved goals even in the Third World?

- **Activity**

Surf the net to find more information about women's lifestyle in the developing nations. Think about: schooling, wedding, clothing, civil rights and political participation, rights over their own bodies.

- **Malala Yousafzai : one little woman for freedom.**

Metodologia

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso:

- **Lezione partecipata:** l'insegnante interagisce con i ragazzi individualmente (presentazioni, dimostrazioni individuali)
- **Attività di coppia:** l'insegnante dà attività da svolgersi in coppia, il dialogo è tra i due studenti
- **Attività in gruppo:** l'insegnante dà attività da svolgersi in gruppo: gli studenti devono interagire tra di loro per portare avanti il compito assegnato, prendendo decisioni, ricercando materiali ed assemblandoli

Naturalmente, in tutte queste attività, ci sono momenti in cui i ragazzi sono solo ascoltatori: durante una dimostrazione singola, i compagni sono passivi; nelle attività di coppia o di gruppo, un partecipante può primeggiare e un altro restare in silenzio.

Nell'impostare una corretta didattica CLIL, è necessario prevedere degli spazi ampi per l'uso orale della lingua da parte dei ragazzi (non solo rispondendo a domande dell'insegnante, ma assumendo un ruolo pro-attivo), creando occasioni nelle quali i discenti possano manipolare dei concetti (attraverso la lingua) per farli propri e per acquisire le competenze, rispetto al contenuto, previste dagli obiettivi per l'anno in questione.

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni utilizzando il contenuto; riguarda la capacità dello studente di 'pensare' e di lavorare con il contenuto presentatogli.

Il team CLIL ha proposto ai discenti quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi, simultaneamente.

Verifica e valutazione

La valutazione del modulo, attraverso un colloquio con l'alunno, è stata effettuata dai docenti coinvolti ognuno per le proprie competenze professionali. La docente di storia ha valutato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la docente di lingua inglese ha valutato la competenza comunicativa in lingua inglese. Va sottolineato che rispettando lo spirito della norma si dà più peso ai contenuti veicolati che alla lingua target.

Conclusioni

Dal punto di vista della glottodidattica, la grande forza del CLIL è quella di applicare a scuola la filosofia dell'“imparare facendo”, ovvero di dare agli allievi **la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua.**

Con il CLIL, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di veder l'inglese per ciò che è: uno strumento per comunicare, informarsi, esprimere e apprendere contenuti reali. Da ciò dovrebbe scaturire una maggiore MOTIVAZIONE, ovvero secondo la glottodidattica umanistico-affettiva, il primo motore dell'apprendimento (linguistico e non).

Per ciò che concerne la ricaduta sugli esami di Stato sii precisa che :

1. i contenuti **CLIL** relativi alla DNL in lingua straniera, **non potranno essere oggetto della terza prova** in quanto la disciplina storia non è tra le discipline oggetto nella terza prova.
2. il colloquio potrà accertare anche le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione d'esame in qualità di membro interno.